



A.D. 1308

unipg

PRESIDIO DELLA QUALITÀ

Linee guida per la compilazione della Relazione annuale dei Corsi di Dottorato di Ricerca



Sommario

PREMESSA	3
SCOPO DEL DOCUMENTO	3
PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI	3
STRUTTURA DELLA RELAZIONE ANNUALE.....	4
TEMPISTICHE E MODALITÀ DI COMPILAZIONE.....	6
ANALISI DELLE RELAZIONI ANNUALI DA PARTE DEL PQA	6
APPENDICE	7
Format della RA.....	7

PREMESSA

Il presente documento costituisce la revisione n. 3 delle precedenti Linee guida - Rev. 2 del 31.05.2019 dopo l'aggiornamento del format della Relazione annuale (RA) intervenuto in seguito all'introduzione dei requisiti di qualità ai sensi del nuovo modello AVA 3.

SCOPO DEL DOCUMENTO

Il presente documento è finalizzato a fornire ai Coordinatori dei Corsi di Dottorato le indicazioni operative per la compilazione della RA ai sensi dell'art. 14 del Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca emanato con D.R. n. 1548 del 7 agosto 2013 (applicabile per i Corsi di dottorato fino al XXXVII ciclo) e all'art. 10, c.2, lett. q del Regolamento di Ateneo per i Corsi di dottorato di ricerca, emanato con D.R. n. 620/2022 in data 11 marzo 2022 e attualmente in vigore.

Le RA dei corsi di Dottorato vengono raccolte dal PQA al termine di ogni ciclo triennale, entro il 30 novembre di ciascun anno, mediante un apposito format "MODOT AQ 5 rev. 1 del 20.11.2023 (cfr. Verbale PQA del 20.11.2023), disponibile nella pagina dedicata al link: <https://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organ-di-gestione-e-controllo/presidio-della-qualita/aq-didattica/dot/progettazione-iniziale-e-riesame>.

Al termine della compilazione, le RA vengono messe a disposizione dei Coordinatori dei Corsi, dei Direttori di Dipartimento e degli Organi di Governo attraverso l'applicativo "Riesame 2.0".

PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

DM 1154 del 14 ottobre 2021 Decreto Autovalutazione, Valutazione, Accredimento iniziale e periodico delle Sedi e dei Corsi di studio
<https://www.mur.gov.it/it/atti-e-normativa/decreto-ministeriale-n1154-del-14-10-2021>

Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei, approvate con Delibera del Consiglio Direttivo n. 189 dell'8.08.2024
https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2017/08/LG_AVA_10-8-17.pdf

Regolamento di Ateneo dei Corsi di dottorato di ricerca emanato con D.R. n. 1548 del 7 agosto 2013 e in vigore fino al XXXVII ciclo (art. 14: *"ai fini della valutazione del livello di qualificazione e di specializzazione dell'attività formativa e di ricerca svolta da ogni corso di dottorato, i rispettivi Collegi presentino al/ai Dipartimenti interessati, nell'ambito dell'Accertamento di Qualità dell'Ateneo, una **relazione annuale** sui processi formativi realizzati e sulla loro rispondenza agli obiettivi prestabiliti, anche in relazione a sbocchi occupazionali coerenti con il livello di formazione acquisito, nonché gli obiettivi programmati per l'anno successivo, prevede altresì che sulla base della relazione trasmessa dai Dipartimenti sui risultati della formazione e della ricerca, il Presidio di Qualità segnali al Consiglio di Amministrazione il mancato raggiungimento degli obiettivi o il loro raggiungimento da parte dei Corsi di Dottorato"*)

Regolamento di Ateneo per i Corsi di dottorato di ricerca emanato con D.R. n. 620/2022 dell'11 marzo 2022 e attualmente in vigore (in merito ai compiti spettanti al Collegio dei docenti, art. 10, c.2, lett. q: *"produrre la **relazione annuale** sull'andamento del Corso di dottorato al Dipartimento di appartenenza"*)

Linee guida per l'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di ricerca, approvate dal PQA in data 12.12.2022: <https://www.unipg.it/files/pagine/1191/linee-guida-dottorato-di-ricerca-2022-vers.-def.pdf>

STRUTTURA DELLA RELAZIONE ANNUALE

La RA si configura come una “*autovalutazione*” finalizzata al monitoraggio della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale del Corso di dottorato.

La RA si compone di quattro sezioni:

- 1) Frontespizio
- 2) Scheda di monitoraggio annuale (di fine ciclo ai fini del riesame)
- 3) Punti di forza e punti di debolezza
- 4) Documento di analisi degli indicatori (DAI)

Rif. 1) Frontespizio

Nel frontespizio vanno inseriti gli estremi del Dottorato: denominazione, Dipartimento di afferenza, A.A. di riferimento della RA, ciclo, data di inizio delle attività del ciclo, numero iniziale dei dottorandi immatricolati al I anno e numero dei dottorandi del III anno, eventuale indicazione dei curricula, nominativo del Coordinatore in corso e date di approvazione della RA da parte degli Organi (Collegio dei Docenti e Consiglio di Dipartimento).

Rif. 2) Scheda di monitoraggio annuale (di fine ciclo) ai fini del riesame

Il format è strutturato seguendo i requisiti del modello AVA 3. I punti di attenzione e gli aspetti da considerare sono stati declinati con specifici indicatori che guidano l'analisi e il commento che il Corso di Dottorato è chiamato a svolgere. Per ogni singolo aspetto da considerare è stato altresì indicato il relativo documento di riferimento (DPI, DPO, DAQ). A partire dall'anno 2023-2024, il *Documento di analisi dei risultati dei questionari dei dottorandi (DAQ)* confluisce nel punto di attenzione **D.PHD.3.1**. I coordinatori sono invitati a inserire un commento evidenziando le criticità (valutazioni con punteggio inferiore a 6).

Nella compilazione dei campi in cui viene richiesta l'indicazione di numeri e percentuali, si invita a prestare attenzione al corretto inserimento dei medesimi ai fini di una maggiore uniformità dei parametri e un confronto complessivo tra i Corsi di Dottorato istituiti in Ateneo.

Approfondimento:

In riferimento al punto di attenzione **D.PHD.3 Monitoraggio e miglioramento delle attività**, si ricorda che il PQA ha adottato a partire dall'A.A. 2023-2024 i modelli proposti dall'ANVUR quali strumenti standard per la raccolta delle opinioni degli studenti del Dottorato (1° e 2° anno e 3° anno prima del conseguimento del titolo accademico). I questionari definiti dall'Agenzia sono stati integrati con alcuni quesiti e proposti sia in italiano che in inglese, fissando a n. 4 schede la soglia minima di pubblicazione dei risultati. Il questionario per dottorandi del 1° e 2° anno è somministrato nell'arco temporale settembre/ottobre, al momento dell'iscrizione all'anno successivo. Il questionario per dottorandi/dottori del 3° anno viene somministrato a conclusione del percorso formativo e di ricerca, prima dell'esame finale per il rilascio del titolo.

La rilevazione segue, di norma, le seguenti tempistiche:

- dottorandi 1° e 2° anno:

a partire dal 1° settembre al 31 ottobre;

- dottorandi 3° anno:

a partire dal 21 agosto al 31 ottobre.

Lo schema del questionario elettronico proposto ai dottorandi è consultabile ai seguenti riferimenti web:

Dottorandi 1° e 2° anno <https://www.sisvaldidat.it/AT-UNIPG/AA-2022/T-16/DEFAULT>

Dottorandi/Dottori 3° anno <https://www.sisvaldidat.it/AT-UNIPG/AA-2022/T-15/DEFAULT>

I risultati della rilevazione sono consultabili al link <https://sisvaldidat.it/>.

Si precisa che:

- i risultati a livello di Dipartimento sono di pubblico accesso;
- i risultati disaggregati a livello di singolo corso di Dottorato sono accessibili alle figure individuate dal sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo (docenti e componente studentesca delle CPDS).

Il PQA raccomanda inoltre ai Coordinatori di consultare i verbali delle audizioni redatti a cura del NdV disponibili nella cartella “Audizioni” alla voce “Documentazione” in “Riesame 2.0”.

Rif.3) Punti di forza e punti di debolezza

Sulla base dell’analisi di cui al punto 2), il Corso di Dottorato individua i punti forza e i punti di debolezza in merito a: internazionalizzazione, attrattività, ricerca scientifica, offerta formativa, strutture operative e scientifiche, sbocchi occupazionali dei dottorandi. A valle dell’analisi, pianifica le conseguenti azioni di miglioramento attraverso la definizione di obiettivi (azioni da intraprendere, modalità, risorse, scadenze previste, target, responsabilità).

In relazione alle azioni correttive intraprese nell’anno precedente, il Corso di Dottorato esplicita i motivi dell’eventuale mancato raggiungimento dell’obiettivo precedentemente individuato. In tal caso l’obiettivo potrà essere riprogrammato per l’anno successivo oppure cancellato, esplicitandone le ragioni.

Rif. 4) Documento di analisi degli indicatori (DAI)

Gli indicatori rappresentano dei parametri fondamentali per individuare le azioni di miglioramento e gli ambiti su cui intervenire: il loro corretto utilizzo è quindi fondamentale per l’efficacia dell’intero processo di monitoraggio e riesame.

Gli indicatori devono essere analizzati descrivendone in maniera estesa le eventuali criticità ricercandone le possibili spiegazioni e descrivendo al contempo le eventuali azioni intraprese e da intraprendere (soggetti, coinvolti, tempi e modalità).

Tra gli aspetti da considerare, il Corso di Dottorato può monitorare la collocazione lavorativa del dottorando.

L’ANVUR fornisce agli Atenei uno strumento utile per lo svolgimento delle attività di monitoraggio e autovalutazione, il c.d. Cruscotto Indicatori delle Università ANVUR.

Per consentire ai Coordinatori una migliore analisi degli indicatori, vengono messe a disposizione nell’applicativo “Riesame 2.0” - cartella “Documentazione” di ogni singolo

Corso di Dottorato - le rappresentazioni grafiche dell'andamento KPI (Key Performance Indicators), estratte dal Cruscotto.

TEMPISTICHE E MODALITÀ DI COMPILAZIONE

La RA è redatta a fine ciclo ed è relativa alle attività svolte nel triennio di riferimento. Di norma, le RA devono essere trasmesse **entro il 30 novembre** mediante la compilazione del format disponibile nella pagina dedicata all'AQ dei Corsi di Dottorato al link

<https://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organi-di-gestione-e-controllo/presidio-della-qualita/aq-didattica/dot/progettazione-iniziale-e-riesame>


La RA, approvata dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Dipartimento, deve essere trasmessa al Presidio della Qualità in formato pdf denominato “Relazione finale Dottorato _____ ciclo _____” mediante e-mail all'indirizzo ufficio.qualita@unipg.it.

Successivamente, le RA vengono inserite a cura dell'Ufficio Assicurazione della Qualità in area riservata nella cartella “*Documentazione*” dell'applicativo “Riesame 2.0” a cui accedono, tramite le credenziali uniche di Ateneo, i Coordinatori dei Corsi di Dottorato, i Direttori di Dipartimento, il NdV, il PQA e i Delegati del Rettore.

ANALISI DELLE RELAZIONI ANNUALI DA PARTE DEL PQA

A valle dell'acquisizione delle RA, il PQA effettuerà un'analisi delle relazioni medesime al fine di fornire agli organi dipartimentali spunti di riflessione, proposte e suggerimenti utili per il miglioramento continuo della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale nei Corsi di Dottorato, nonché per il perfezionamento progressivo degli obiettivi formativi da conseguire secondo le direttrici tracciate da AVA 3.

APPENDICE
Format della RA

	Relazione annuale (RA)	MODOT AQ 5 Rev 02 Data 15.10.2024
---	-------------------------------	--

La Relazione annuale - redatta a fine ciclo e relativa alle attività svolte nel triennio ai sensi dell'art. 10 lettera q) del Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca e per i fini dell'Assicurazione di Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca secondo AVA3. La RA si compone di quattro sezioni: 1) Frontespizio; 2) Scheda di monitoraggio annuale (di fine ciclo) ai fini del riesame; 3) Punti di forza e punti di debolezza; 4) Documento di analisi degli indicatori (DAI). La RA, nella sezione 2), incorpora al punto D.PHD. 3.1 il DAQ.

(1) Frontespizio

Nome del Dottorato _____
Dipartimento proponente _____

Anno accademico _____
Ciclo _____
Data Inizio attività _____
N. dottorandi immatricolati _____
N. dottorandi al 3 anno _____

Curricula
1) _____
2) _____
3) _____

Coordinatore attuale _____

Il Collegio dei docenti si è riunito per l'esame della relazione annuale nella/e
seguito/i data/e: _____(gg.mm.aaaa)
Presentato, discusso e approvato in Consiglio di Dipartimento in data:
_____ (gg.mm.aaaa)

(2) Scheda di monitoraggio annuale (di fine ciclo) ai fini del riesame

Gli indicatori si riferiscono al ciclo appena concluso.

Punto di Attenzione		Aspetti da considerare		Indicatori	Documento di Riferimento (a regime)	Valutazione (indicare solo numeri interi)	Analisi e commento
D.PHD.1	Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca	D.PHD.1.1	In fase di progettazione (iniziale e in itinere) vengono approfondite le motivazioni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca, con riferimento all'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento, anche attraverso consultazioni con le parti interessate (interne ed esterne) ai profili culturali e professionali in uscita.	<ul style="list-style-type: none"> • Livello di approfondimento delle motivazioni, potenzialità ed aggiornamento del progetto formativo (1. Molto basso -2. Basso - 3. Medio - 4. Alto - 5. Molto alto) 	DPI		
				<ul style="list-style-type: none"> • Livello di dettaglio nella descrizione degli obiettivi formativi (specifici e trasversali) (1. Molto basso -2. Basso - 3. Medio - 4. Alto - 5. Molto alto) 			
				<ul style="list-style-type: none"> • Incontri/riunioni/consultazioni con parti interessate nel corso dell'ultimo anno (n.) 			
				<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di un Comitato Consultivo/Board of Advisors (S/N) 			
		D.PHD.1.2	Il Collegio del Corso di Dottorato di Ricerca ha definito formalmente una propria visione chiara e articolata del percorso di formazione alla ricerca dei	<ul style="list-style-type: none"> • Livello di dettaglio della descrizione dei percorsi formativi (1. Molto basso -2. Basso - 3. Medio - 4. Alto - 5. Molto alto) 	DPI		
				<ul style="list-style-type: none"> • Livello di coerenza tra Corso di Dottorato e pianificazione strategica di ateneo) (1. Molto 			

Punto di Attenzione		Aspetti da considerare		Indicatori	Documento di Riferimento (a regime)	Valutazione (indicare solo numeri interi)	Analisi e commento
			dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili.	<p>basso -2. Basso – 3. Medio – 4. Alto - 5. Molto alto)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livello di coerenza tra gli obiettivi formativi e le risorse disponibili (1. Molto basso -2. Basso – 3. Medio – 4. Alto - 5. Molto alto) 			
		D.PHD.1.3	Le attività di formazione (collegiali e individuali) proposte ai dottorandi sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato di Ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita e si differenziano dalla didattica di I e II livello, anche per il ricorso a metodologie innovative per la didattica e per la ricerca.	<ul style="list-style-type: none"> • Livello di coerenza delle attività di formazione con gli obiettivi formativi ed i profili culturali e professionali in uscita (1. Molto basso -2. Basso – 3. Medio – 4. Alto - 5. Molto alto) • Attività di formazione (collegiali e individuali) specifiche del Corso di Dottorato diverse dalla didattica di I e II livello (n. di corsi, ore e cfu) • Presenza di metodologie didattiche innovative (S/N, elenco) • Presenza di attività di ricerca innovative (S/N, elenco) • Presenza di una piattaforma di e-learning (S/N) 	DPI		
		D.PHD.1.4	Il progetto formativo include elementi di interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di formazione carattere multidisciplinare, transdisciplinare e interdisciplinare (n. di corsi, ore e cfu) 	DPI		

Punto di Attenzione		Aspetti da considerare		Indicatori	Documento di Riferimento (a regime)	Valutazione (indicare solo numeri interi)	Analisi e commento
			transdisciplinarietà, pur nel rispetto della specificità del Corso di Dottorato di Ricerca.	• Aree di riferimento intercettate nel progetto (<i>specificare tra: umanistiche, scientifiche, tecnologiche, sanitarie o economico-sociali</i>)			
				• SSD di appartenenza dei componenti del Collegio dei docenti (n.)			
				• Varietà degli ambiti disciplinari di riferimento delle attività formative (n. SSD di riferimento delle attività formative)			
				• Presenza di attività formative finalizzate allo sviluppo di capacità di disseminazione/comunicazione dell'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e imprenditoria (n. di corsi, ore e cfu)			
				• Presenza di attività formative finalizzate alla conoscenza dei sistemi di ricerca europei e internazionali (n. di corsi, ore e cfu)			
		• Presenza di attività formative di approfondimento linguistico avanzato (n. di corsi, ore e cfu)					
		D.PHD.1.5	Al progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca	• Presenza di una sezione dedicata nel sito web del Dipartimento/Centro di afferenza (S/N)	DPI		

Punto di Attenzione		Aspetti da considerare		Indicatori	Documento di Riferimento (a regime)	Valutazione (indicare solo numeri interi)	Analisi e commento
			viene assicurata adeguata visibilità, anche di livello internazionale, su pagine web dedicate.	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di pagine web dedicate ai curricula dei docenti del Collegio (S/N) • Presenza di pagine web dedicate alla descrizione del corso (S/N) • Presenza di pagine web dedicate ai servizi a disposizione dei dottorandi (S/N) • Frequenza di aggiornamento del sito web (almeno mensile / almeno trimestrale/almeno annuale/più che annuale) • Presenza di un sito web in inglese (S/N) • Livello di copertura delle informazioni in inglese (%) 			
		D.PHD.1.6	Il Corso di Dottorato di Ricerca persegue obiettivi di mobilità e internazionalizzazione anche attraverso lo scambio di docenti e dottorandi con altre sedi italiane o straniere, e il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di dottorandi “stranieri” (laureati in università estere) (n. e % sul totale) • Presenza di dottorandi “esterni” (laureati in altre sedi italiane) (n. e % sul totale) • Dottorandi iscritti a Corsi di Dottorato di Università straniere che partecipano alle attività formative (n. e % sul totale) • Dottorandi iscritti a Corsi di Dottorato di altre sedi italiane 	DPI		

Punto di Attenzione		Aspetti da considerare		Indicatori	Documento di Riferimento (a regime)	Valutazione (indicare solo numeri interi)	Analisi e commento
			convenzione con altri Atenei.	<ul style="list-style-type: none"> che partecipano alle attività formative (n. e % sul totale) • Docenti stranieri/di altre sedi che partecipano all'erogazione delle attività formative (n. e % sul totale) • Titoli doppi (n.) • Titoli multipli (n.) • Titoli congiunti (n.) • Rilascio del titolo di Doctor Europaeus (S/N) 			
		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].					
D.PHD.2	Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi	D.PHD.2.1	È previsto un calendario di attività formative (corsi, seminari, eventi scientifici...) adeguato in termini quantitativi e qualitativi, che preveda anche la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico, dagli Enti di	<ul style="list-style-type: none"> • Livello di adeguatezza e coerenza del calendario delle attività formative con gli obiettivi del programma (1. Molto basso -2. Basso - 3. Medio - 4. Alto - 5. Molto alto) • Presenza di studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo del mondo accademico (n.) • Presenza di studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo del mondo produttivo (beni, servizi, no-profit) (n.) 	DPO		

Punto di Attenzione		Aspetti da considerare		Indicatori	Documento di Riferimento (a regime)	Valutazione (indicare solo numeri interi)	Analisi e commento
			ricerca, dalle aziende, dalle istituzioni culturali e sociali.	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza e consistenza di una serie di seminari specifici del corso (S/N. n. di seminari, cfu riconosciuti) • Presenza di altri eventi scientifici quali ad es. summer/winter school, etc... (S/N. n. di eventi, cfu riconosciuti) 			
		D.PHD.2.2	Viene garantita e stimolata la crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica, sia all'interno del corso attraverso il confronto tra dottorandi, sia attraverso la partecipazione dei dottorandi (anche in qualità di relatori) a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione dedicate nazionali e internazionali.	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di momenti formativi di scambio/presentazione dei risultati della ricerca (n. e cadenza temporale) • Partecipazione dei dottorandi a congressi/workshop/Scuole nazionali (n. totale di partecipazioni dei dottorandi e % in qualità di relatori) • Partecipazione dei dottorandi a congressi/workshop/Scuole internazionali (n. totale di partecipazioni dei dottorandi e % in qualità di relatori) 	DPO		
		D.PHD.2.3	L'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca crea i	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di attività formative rivolte specificamente alla progettazione (n. di attività ed ore di formazione frequentate) 	DPO		

Punto di Attenzione		Aspetti da considerare		Indicatori	Documento di Riferimento (a regime)	Valutazione (indicare solo numeri interi)	Analisi e commento
			presupposti per l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei tutor, del Collegio dei Docenti e, auspicabilmente, da eventuali tutor esterni di caratura nazionale/internazionale e/o professionale con particolare riferimento ai dottorati industriali.	<p>dai dottorandi)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Convenzioni attive con enti e soggetti pubblici e/o privati (n. totale) • Borse in convenzione con imprese (n. e % sul totale) • Convenzioni attive con imprese (dottorati industriali) (n. e % sul totale) • Presenza di un co-supervisor all'interno dell'impresa per i dottorati industriali (S/N) • Numero massimo di dottorandi assegnati ad ogni tutor 			
		D.PHD.2.4	<p>Ai dottorandi sono messe a disposizione risorse finanziarie e strutturali adeguate allo svolgimento delle loro attività di ricerca.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse finanziarie a disposizione dei dottorandi (ammontare medio per ogni dottorando) • Strutture dedicate al Dottorato, come aule didattiche, laboratori, biblioteche, sale dottorandi (n. di aule per ogni tipo e capienza) 	DPO		

Punto di Attenzione		Aspetti da considerare		Indicatori	Documento di Riferimento (a regime)	Valutazione (indicare solo numeri interi)	Analisi e commento
			valutazione dei requisiti di sede B.3.2 , B.4.1 e B.4.2 e E.3 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].				
		D.PHD.2.5	Il Corso di Dottorato di Ricerca consente e favorisce la partecipazione dei dottorandi ad attività didattiche e di tutoraggio nei limiti della coerenza e compatibilità con le attività di ricerca svolte.	<ul style="list-style-type: none"> Numero di ore di attività didattica e di tutorato svolta dai dottorandi (n. di ore in media per ogni dottorando) Previsione di limiti massimi alle attività didattiche e tutoraggio coerenti e compatibili (S/N e n. massimo di ore previste) Presenza esplicita di divieti di attività didattiche non coerenti e compatibili (S/N) 	DPO		
		D.PHD.2.6	Il Corso di Dottorato di Ricerca contribuisce al rafforzamento delle relazioni scientifiche nazionali e internazionali e assicura al dottorando periodi di mobilità coerenti con il progetto di ricerca e di durata congrua presso qualificate Istituzioni accademiche e/o	<ul style="list-style-type: none"> Convenzioni attive con Università ed enti di ricerca nazionali (n.) Convenzioni attive con Università ed enti di ricerca stranieri (n.) Dottorandi che hanno svolto tesi in regime di co-tutela con Università o Ente di ricerca estero ai fini del conseguimento del doppio titolo o di titolo multiplo/congiunto (n. e % sul totale) 	DPO		

Punto di Attenzione		Aspetti da considerare		Indicatori	Documento di Riferimento (a regime)	Valutazione (indicare solo numeri interi)	Analisi e commento
			industriali o presso Enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri.	<ul style="list-style-type: none"> Previsione di periodi di mobilità minima obbligatoria dei dottorandi (S/N) Dottorandi che hanno trascorso un periodo documentato di almeno 1 mese presso Università o laboratorio o archivio o biblioteca esteri (n. e % sul totale) Dottorandi che hanno trascorso un periodo documentato di almeno 3 mesi presso Università o laboratorio o archivio o biblioteca esteri (n. e % sul totale) Dottorandi che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero) (n. e % sul totale) 			
		D.PHD.2.7	Il Corso di Dottorato di Ricerca garantisce che la ricerca svolta dai dottorandi generi prodotti direttamente riconducibili al dottorando	<ul style="list-style-type: none"> Prodotti della ricerca direttamente riconducibili ai dottorandi (n. totale di prodotti scientifici dei dottorandi e media per dottorando) Collocazione editoriale eccellente (n. di prodotti 	DPO		

Punto di Attenzione		Aspetti da considerare		Indicatori	Documento di Riferimento (a regime)	Valutazione (indicare solo numeri interi)	Analisi e commento
			(individualmente o in collaborazione) e che tali prodotti vengano adeguatamente resi accessibili nel rispetto dei meccanismi di protezione intellettuale dei prodotti della ricerca, ove applicabili.	pubblicati in riviste di classe A ANVUR per i settori non bibliometrici e % sul totale; n. di prodotti pubblicati in riviste del primo quartile per i settori bibliometrici).			
D.PHD.3	Monitoraggio e miglioramento delle attività	D.PHD.3.1	Il Corso di Dottorato di Ricerca dispone di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale e di ascolto dei dottorandi, anche attraverso la rilevazione e l'analisi delle loro opinioni, di cui vengono analizzati sistematicamente gli esiti.	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati (S/N) • Presenza di un sistema di rilevazione ed analisi periodiche delle opinioni dei dottorandi durante il corso e a 1 anno dal conseguimento del titolo (S/N) • Numero di criticità: valutazioni con punteggio inferiore a 6 (n.) • Frequenza degli incontri informali tra il Coordinatore (e suoi delegati) e i dottorandi (n. medio ogni anno) 	DAQ		<i>Inserire i commenti relativi alla analisi dei risultati della compilazione dei questionari sulle opinioni dei dottorandi, evidenziando le criticità. [valutazioni con punteggio inferiore a 6]</i>

Punto di Attenzione		Aspetti da considerare		Indicatori	Documento di Riferimento (a regime)	Valutazione (indicare solo numeri interi)	Analisi e commento
		D.PHD.3.2	Il Corso di Dottorato di Ricerca monitora l'allocazione e le modalità di utilizzazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi.	• Esistenza di un documento di monitoraggio dell'allocazione e utilizzo delle risorse disponibili per i dottorandi (S/N)			
				• Numero e grado di copertura dei posti (borse finanziate) disponibili (n. e % sul totale)			
				• Attrattività del corso di dottorato (n. borse finanziate da enti esterni pubblici e privati e % su borse totali)			
				• Fornitura di borsa di studio o altro sostegno economico ai dottorandi senza borsa (n. e % sui dottorandi senza borsa)			
				• Utilizzo della maggiorazione del 10% per attività di ricerca (n. di richieste e % sul totale)			
		D.PHD.3.3	Il Corso di Dottorato di Ricerca riesamina e aggiorna periodicamente i percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi, per allinearli all'evoluzione culturale e scientifica delle aree scientifiche di riferimento del Dottorato, anche avvalendosi del confronto	• Presenza di azioni di aggiornamento periodico (annuale) dei percorsi formativi sulla base dei risultati del monitoraggio (S/N)			
				• Presenza di attività periodiche di consultazione con parti interessate (almeno ogni tre anni) (S/N)			
				• Presenza di attività periodiche di consultazione degli studenti dell'ultimo anno di CdS Magistrali (S/N)			

Punto di Attenzione		Aspetti da considerare		Indicatori	Documento di Riferimento (a regime)	Valutazione (indicare solo numeri interi)	Analisi e commento
			internazionale, dei suggerimenti delle parti interessate (interne ed esterne) e delle opinioni e proposte di miglioramento dei dottorandi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].				

(3) Punti di forza, punti di debolezza e relative azioni per il miglioramento

Sulla base dell'analisi di cui al punto 2), il Corso di Dottorato di Ricerca individua i punti di forza e i punti di debolezza e pianifica le conseguenti azioni di miglioramento.

<p>Quali sono i punti di forza del dottorato in relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - internazionalizzazione; - attrattività; - ricerca scientifica; - offerta formativa; - strutture operative e scientifiche; - sbocchi occupazionali dei dottorandi. 	
<p>Quali sono i punti di debolezza del dottorato in relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - internazionalizzazione; - attrattività; - ricerca scientifica; 	

<ul style="list-style-type: none"> - offerta formativa; - strutture operative e scientifiche; - sbocchi occupazionali dei dottorandi. 	
<p>In relazione ai punti di debolezza, si individuano le seguenti azioni correttive:</p> <p>Obiettivo: (titolo e descrizione) Azioni da intraprendere: (descrizione) Modalità, risorse, scadenze previste, target, responsabilità: (descrizione)</p>	
<p>In relazione alle azioni correttive intraprese nell'anno precedente:</p> <p>Obiettivo: (titolo e descrizione) Azioni intraprese: (descrizione) Stato di avanzamento dell'azione correttiva: <i>Si possono anche esplicitare i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato. In tal caso si riprogrammerà l'obiettivo per l'anno successivo oppure si espliciteranno le ragioni della sua cancellazione.</i></p>	

(4) Documento di analisi degli indicatori (DAI)

Indicatori (DM 1154/2021)	Fonte	Risultato	Criticità	Eventuali azioni di miglioramento
Percentuale di iscritti al primo anno di Corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo.	Indicatore in D.PHD.1.6			
Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero.	Indicatore in D.PHD.2.6			
Altri Indicatori ANVUR				
Percentuale di borse finanziate da Enti esterni.	Indicatore in D.PHD.3.2			
Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero).	Indicatore in D.PHD.2.6			
Rapporto tra il numero dei prodotti della ricerca generati dai Dottori della ricerca degli ultimi tre cicli conclusi e il numero di Dottori di ricerca negli ultimi tre cicli conclusi .				

Presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi. (S/N)	Indicatore in D.PHD.3.1			
Utilizzo delle opinioni degli studenti nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca. (S/N)	Indicatore in D.PHD.3.3			

Analisi degli indicatori ed azioni di miglioramento

Includere:

- una descrizione più estesa delle criticità e delle loro possibili spiegazioni;
- una descrizione più estesa delle eventuali azioni di miglioramento intraprese e da intraprendere (soggetti coinvolti, tempi, modalità).

Altri aspetti da considerare (monitoraggio collocazione lavorativa)	Risultato	Descrizione
Presenza di attività di inserimento nel mondo del lavoro dei dottorandi (S/N, elenco delle attività)		Breve descrizione delle attività
Presenza di un sistema di monitoraggio della collocazione lavorativa dei dottori di ricerca (S/N)		Breve descrizione del sistema
Se presente il sistema di monitoraggio: Percentuali di dottori di ricerca occupati dopo 1, 2, 3 anni dal conseguimento del titolo		Breve descrizione della collocazione lavorativa (istituzioni pubbliche/private di ricerca; istituzioni pubbliche/private non di ricerca).